

Ester

TESTO GRECO

7 ¹ Il re e Aman andarono a banchettare con la regina. ² Il secondo giorno che si beveva, il re disse a Ester: "Che c'è, regina Ester? Qual è la tua domanda e quale la tua richiesta? Fosse anche la metà del mio regno, ti sarà data". ³ Rispose: "Se ho trovato grazia davanti al re, sia risparmiata la vita a me, secondo la mia domanda, e al mio popolo, secondo la mia richiesta. ⁴ Infatti siamo stati venduti, io e il mio popolo, siamo stati venduti. Disse il re: "Chi è costui, che ha osato fare queste cose?". per essere distrutti, uccisi e fatti schiavi, noi e i nostri figli, per diventare servi e serve; ma io finì di non udire, perché quel calunniatore non è degno del palazzo del re". ⁵ Disse il re: "Chi è costui, che ha osato fare queste cose?". ⁶ Ester rispose: "Un nemico: Aman è quel malvagio". Aman fu preso da terrore in presenza del re e della regina.

⁷ Allora il re si alzò dal banchetto per andare nel giardino: Aman si mise a supplicare la regina perché avvertiva di essere nei guai. ⁸ Il re ritornò dal giardino, e intanto Aman si era lasciato cadere sul divano supplicando la regina. Allora il re disse: "Vuole anche fare violenza a mia moglie in casa mia?". Appena ebbe sentito, Aman mutò d'aspetto. ⁹ Bugatàn, uno degli eunuchi, disse al re: "Ecco, Aman ha preparato anche un palo per Mardocheo, il quale aveva parlato in favore del re, un palo alto cinquanta cubiti, eretto nella proprietà di Aman". Disse il re: "Sia impiccato su quel palo". ¹⁰ Allora Aman fu appeso al palo che aveva preparato per Mardocheo. E l'ira del re si placò.

TESTO EBRAICO

¹ Il re e Aman andarono dunque al banchetto con la regina Ester. ² Anche questo secondo giorno il re disse a Ester, mentre si beveva il vino: "Qual è la tua **7** richiesta, regina Ester? Ti sarà concessa. Che cosa desideri? Fosse anche la metà del regno, sarà fatto!". ³ Allora la regina Ester rispose: "Se ho trovato grazia ai tuoi occhi, o re, e se così piace al re, la mia richiesta è che mi sia concessa la vita e il mio desiderio è che sia risparmiato il mio popolo. ⁴ Perché io e il mio popolo siamo stati venduti per essere distrutti, uccisi, sterminati. Ora, se fossimo stati venduti per diventare schiavi e schiave, avrei taciuto, perché questa nostra angustia non sarebbe stata un motivo sufficiente per infastidire il re". ⁵ Subito il re Assuero disse alla regina Ester: "Chi è e dov'è colui che ha pensato di fare una cosa simile?". ⁶ Ester rispose: "L'avversario, il nemico, è quel malvagio di Aman". Allora Aman fu preso da terrore alla presenza del re e della regina.

⁷ Il re incollerito si alzò dal banchetto e uscì nel giardino della reggia, mentre Aman rimase per chiedere la grazia della vita alla regina Ester, perché vedeva bene che da parte del re la sua rovina era decisa. ⁸ Poi il re tornò dal giardino della reggia nel luogo del banchetto; intanto Aman si era lasciato cadere sul divano sul quale si trovava Ester. Allora il re esclamò: "Vuole anche fare violenza alla regina, davanti a me, in casa mia?".

Non appena questa parola fu uscita dalla bocca del re, posero un velo sulla faccia di Aman. ⁹ Carbonà, uno degli eunuchi, disse alla presenza del re: "Ecco, è stato perfino rizzato in casa di Aman un palo alto cinquanta cubiti, che Aman ha fatto preparare per Mardocheo, il quale aveva parlato per il bene del re". Il re disse: "Impiccatevi lui!". ¹⁰ Così Aman fu impiccato al palo che egli aveva preparato per Mardocheo. E l'ira del re si calmò.